Marc Bochet, *Allers et retours de l'enfant prodigue: l'enfant retourné – Variations littéraires et artistiques sur une figure biblique*

Francesca Forcolin

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5812>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000]
[2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2011

Paginazione: 474-475

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Francesca Forcolin, «Marc Bochet, *Allers et retours de l'enfant prodigue: l'enfant retourné – Variations littéraires et artistiques sur une figure biblique*», *Studi Francesi* [Online], 164 (LV | II) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5812>; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5812>

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Marc Bochet, *Allers et retours de l'enfant prodigue: l'enfant retourné* – *Variations littéraires et artistiques sur une figure biblique*

Francesca Forcolin

NOTIZIA

MARC BOCHET, *Allers et retours de l'enfant prodigue: l'enfant retourné* – *Variations littéraires et artistiques sur une figure biblique*, Honoré Champion, Paris, 2009, 162 pp.

- ¹ Il volume verte su una parabola e sulla sua ricezione letteraria e artistica nel corso dei secoli: quella del *Figliol prodigo*, narrata nel Vangelo secondo Luca (15, 11-32). Dall'artefatto biblico ai giorni nostri, il testo ha conosciuto numerose e svariate riscritture, sicuramente grazie alla sua duttilità che ne ha permesso lo studio da differenti prospettive. Tradizionalmente questo "psicodramma familiare" ruota intorno a tre personaggi maschili ("Un homme avait deux fils"), sulla partenza del figlio minore *prodigue* – aggettivo e nome dal duplice significato: dissipatore, ma anche colui che dona generosamente –, e sul suo ritorno al nucleo familiare: un *aller* verso l'essere, verso la propria essenza e un *retour* che è penitenza, genesi, seconda nascita, un *retournement*, nel senso di cambiamento e trasformazione. Un ritorno verticale dunque, l'ascesi di un peccatore in cui il perdono del Padre rappresenta la misericordia di Dio, e la figura del primogenito l'intransigenza e il rispetto delle leggi. Si tratta dunque di un'allegoria, una favola a intento morale che ha permesso infinite variazioni sul tema comune della riconversione.
- ² L'autore del volume, Marc BOCHET – professore di lettere e specialista in teologia – si presenta nell'*Introduction* (*De l'efficacité des mots croisés*) come un semplice lettore, tracciando molto chiaramente la lunga serie di rivisitazioni di drammaturghi,

romanzieri, poeti, saggisti, psicanalisti, pittori, registi, della parabola in questione (intitolata anche *Parabola del figlio perso e ritrovato*, o del *Padre misericordioso*), aggiungendo personaggi femminili, o rileggendo la ricerca di libertà dell'*enfant* in chiave autobiografica (pp. 9-12). Se fino al XIX secolo la parabola è in larga parte teatralizzata, trionfa in seguito in generi quali la novella e il romanzo, con Rousseau, Alexandre Dumas, Hugo, Gide, Kafka, Butor, Tournier e Collodi; nella poesia, con Rimbaud, Péguy e Rilke; nell'ambito della francofonia, con Césaire e Senghor. Ma non bisogna dimenticare le riletture nella cinematografia, nella musica, e soprattutto nell'arte: una decina di pagine non numerate, inserite tra il quarto e il quinto capitolo, ci mostrano immagini ispirate all'*enfant* – tra queste, il bronzo di Auguste Rodin, le vetrate del XIII secolo nella cattedrale di Bourges, i dipinti di Jérôme Bosch, Jean-Baptiste Greuze e Giorgio de Chirico.

- 3 Il secondo dei nove capitoli di cui è composto il volume è *L'artefact biblique* (pp. 13-16); segue *L'herméneutique, comme base de lancement* (pp. 17-24). Il quarto capitolo, intitolato *Une riche postérité littéraire* (pp. 25-82), è strutturato in cinque paragrafi: *La parabole de l'enfant prodigue: un conte picaresque?* (pp. 25-28); *Le théâtre, première tribune de la parabole* (pp. 29-50, suddiviso a sua volta in *Entre la ferme et la taverne* e *Une mise en scène pédagogique*); *Le roman ou le récit concurrent (des versions romancées dans la mouvance gidienne)* (pp. 51-65); *La poésie ou le chant de l'enfant errant (poèmes et chansons entre Péguy et Rilke)* (pp. 66-78); *Commentaires autobiographiques contemporains* (pp. 79-82).
- 4 Segue il quinto capitolo, *L'errance* (pp. 83-100), suddiviso in due paragrafi, *L'entre-deux entre le départ et le retour* (pp. 83-90, in cui figurano *Le jeu*, *La boisson et la ripaille*, *Les femmes*, *Le fumier et les porcs* e *Le retour au pays natal*, omaggio a Césaire (pp. 91-100)). Il sesto capitolo, *L'approche psychanalytique* (pp. 101-120), è anch'esso strutturato in due parti: la prima, *Quatre personnages en quête d'interprétation (le père, la mère, le frère aîné, le frère cadet)* (pp. 101-112), suddivisa in *Un père qui est une mère*, *Les frères ennemis devant la porte*, *Quand il n'y a qu'un fils unique*; la seconda parte, *De l'avoir à l'être* (pp. 113-120).
- 5 Il settimo capitolo è intitolato *Un début de scénario de roman d'apprentissage* (pp. 121-128); segue *La réception artistique* (pp. 129-152), articolata in *L'iconographie*, *La réception cinématographique*, *La célébration musicale*. Il nono e ultimo capitolo è la *Conclusion* (pp. 153-158): il testo biblico, nelle sue numerose riscritture, nell'aggiunta di personaggi e situazioni, è stato tradito? Tutt'altro, risponde Bochet. La parabola, nei secoli, ci ha guadagnato in riflessioni sulla condizione umana.
- 6 Chiude il volume la *Bibliographie* (pp. 159-162), e *L'index (des noms, des notions, des lieux, des personnages)*, pp. 163-172).